



SETTORE PATRIMONIO, LOGISTICA, SICUREZZA E APPROVVIGIONAMENTI

Viale Aldo Moro n.38 - Bologna

AVVISO DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AD USO CIVILE ABITAZIONE E AUTORIZZAZIONE, SITI NEL COMUNE DI PARMA (PR), PIAZZA MATTEOTTI N. 9 E VIA GULLI N. 13

Il Responsabile dell'Area Gestione contratti immobiliari, Alienazioni e Appalti **ai sensi** dell'art. 9 bis della L. R. 10/2000 e successive modificazioni e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 324/2022 e n. 1276/2024 e della determinazione dirigenziale n. 6089/2022 e s.m.i., ed **in esecuzione** delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1551 del 30/07/2004 e successive precisazioni approvate dalla Giunta Regionale con delibere n. 1236/2005, n. 172/2006, n. 1993 del 29/12/2006, n. 1633 del 1/10/2018, e n. 2108 del 10/12/2018, e delle deliberazione della Giunta Regionale n. 2110/2021, n. 2142/2022 e n. 2119/2023, nonché dell'atto di determinazione n. 19418 del 20/09/2024 atti esecutivi a norma di legge,

RENDE NOTO

che nei propri uffici, posti nella sede del Settore patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti, della Regione Emilia-Romagna – **Viale Aldo Moro n. 38 – 1° mezzanino – stanza 1072 Bologna**, davanti a lui, nel giorno del **26/11/2024 alle ore 10.30**, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita dei sottodescritti immobili di proprietà regionale, al prezzo indicato e con le modalità sotto riportate.

Gli immobili oggetto di vendita sono due appartamenti di cui uno dotato di autorimessa distinti al Catasto del Comune di Parma come segue:

Catasto Fabbricati comune di Parma:

Foglio	Part.	Sub	Z.C.	Cat.	CL.	Consistenza	Sup	R.C.	Indirizzo
1/31	150	13	1	A/2	2	Vani 4,5	74	362,88	P.zza Matteotti n. 9, P. 5
1/31	616	1	1	C/6	4	Mq. 14	14	46,48	P.zza Matteotti n. 9, P. S1
1/31	167	12	1	A/3	2	Vani 3	39	179,73	Via Tommaso Gulli n. 13, P. 5

Catasto Terreni comune di Parma:

Foglio 31; Part. 150 Ente Urbano ha: 0.12.28 (P.zza Matteotti 9)

Foglio 31; Part. 167, Ente Urbano ha: 0.07.20 (Via Gulli 13)

Descrizione del compendio

Gli immobili in questione, liberi da locazioni o da occupazioni senza titolo, sono collocati all'interno di due edifici ubicati nella zona denominata "Oltretorrente", non molto distante dal centro di Parma e nelle vicinanze del "Parco Ducale", un parco storico fra i più significativi di Parma. Il quartiere è ad alta densità residenziale, ben servito da attività commerciali in genere, scuole ed attività terziarie e direzionali.

All'unità immobiliare di Piazza Matteotti si accede da un androne interno attraverso il civico 9 dell'omonima piazza, mentre all'autorimessa si accede da via I Maggio n. 6, seppur ubicata nello stesso edificio. All'unità immobiliare di via Gulli si accede da un cortile interno che, a sua volta, ha accesso dal civico 13 dell'omonima via.

L'edificio in cui sono ubicati gli immobili di Piazza Matteotti 9 (F. 31, part. 150, sub 13 e part. 616, sub 1) è alto sei piani più interrato, è costruito fra la Piazza Matteotti e le vie Don Minzoni e I maggio, con prospetti interni che si affacciano su una corte comune. Costruito nella metà degli anni '50 del secolo scorso ha struttura portante in muratura di laterizio, integrata con elementi in conglomerato cementizio armato, con divisori in muratura di laterizio. La finitura delle facciate è ad intonaco tinteggiato, fatta eccezione per il rivestimento sugli spazi esterni al piano terra fatto da lastre di pietra per un'altezza di c.a. 4 metri. **Le facciate sul cortile interno sono state oggetto di manutenzione straordinaria tra il 2020-2021.** I solai sono in latero cemento, copertura a falde con manto in tegole marsigliesi. L'accesso ai piani è assicurato da tre vani scala tutti serviti da ascensore.

L'autorimessa è stata realizzata nel cortile interno del civico 9 di Piazza Matteotti, con accesso da via I Maggio, all'interno di un piccolo fabbricato monopiano lungo 12,50 mt., di larghezza variabile tra 2,50 mt. e 3,40 mt e di 2,10 mt di altezza di cui occupa la parte centrale. L'autorimessa, distinta in Catasto al F. 31, part. 616, sub. 1, larga mt. 4,00 ca e profonda mt. 3,00 ca, pertanto adatta al ricovero di piccole vetture quali city car a due posti o piccole utilitarie disposte un po' in diagonale grazie all'ampiezza della porta, oltre che motocicli, biciclette ecc.

L'edificio in cui è ubicato l'immobile di via Gulli 13 (F. 31, part. 167, sub 12) è alto in parte cinque e in parte sei piani più interrato, è costruito fra l'omonima via, Piazza Matteotti e via Don Minzoni, con prospetti interni che si affacciano su una corte comune. Costruito agli inizi degli anni '50 del secolo scorso ha struttura portante in muratura di laterizio integrata con elementi in conglomerato cementizio armato, con divisori in muratura di laterizio. La finitura delle facciate è prevalentemente ad intonaco tinteggiato; parte del prospetto su Piazza Matteotti è in parte intonacata e in parte in mattoni a faccia a vista. Il rivestimento sugli spazi esterni al piano terra è in lastre di pietra per un'altezza di c.a. 3,50 metri. Le facciate sul cortile interno sono state oggetto di manutenzione straordinaria tra il 2020-2021. I solai sono in latero cemento, copertura a falde con manto in tegole marsigliesi. L'accesso ai piani è assicurato da vani scala tutti serviti da ascensore.

Si rimanda per una più esaustiva descrizione degli immobili alla relazione tecnico descrittiva, alle planimetrie catastali e al report fotografico allegato. In particolare, in merito alla regolarità catastale ed edilizia si rimanda al paragrafo 3 della relazione tecnico descrittiva citata ed allegata al presente bando.

Entrambi gli appartamenti sono in **CLASSE ENERGETICA "G"**

La direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna, a seguito di richiesta di VIC, ha ritenuto che tutti i fabbricati in cui sono ubicati gli immobili oggetto di vendita, non presentino i requisiti di interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. n. 42/2004.

PREZZO A BASE D'ASTA

Lotto 1

IMMOBILI	PREZZO BASE	DEPOSITO CAUZIONALE
Fg. 31, Part. 150, Sub. 13	€ 106.900,00	€ 10.690,00
Fg. 31, Part. 616, Sub 1		

di cui per l'immobile sub 13 € 98.400,00 e sub. 1 € 8.500,00. Gli immobili di cui al **Lotto 1 non**

potranno essere venduti separatamente.

Lotto 2

IMMOBILE	PREZZO BASE	DEPOSITO CAUZIONALE
Fg. 31, Part. 167, Sub.12	€ 55.000,00	€ 5.500,00

I lotti oggetto del presente incanto potranno essere venduti anche separatamente.

Il pubblico incanto di cui al presente avviso si svolgerà con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara indicato nel presente bando, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 10/2000 e s.m. e dagli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con proprie deliberazioni n. 1551/2004 e s.p. e n. 2108/2018.

I partecipanti al pubblico incanto dovranno osservare le seguenti

NORME

- A)** Ogni concorrente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna, a mezzo posta o a mezzo corriere o agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano in plico chiuso e sigillato, l'offerta e la prescritta documentazione. Tale plico, dovrà essere indirizzato a **"Regione Emilia - Romagna - Settore patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti – Viale Aldo Moro n. 38 -2° mezzanino - 40127 Bologna"** e recare a pena di esclusione dalla gara la dicitura **"ASTA VENDITA LOTTO N. PARMA, PIAZZA MATTEOTTI N. 9 E VIA GULLI N. 13"** e dovrà pervenire a pena di esclusione entro le ore **12.00 del 22/11/2024.**

Qualora la partecipazione all'avviso riguardi più di un lotto, le offerte economiche dovranno essere presentate in buste sigillate separate.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa, il plico stesso, non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico di cui sopra, per mera esigenza di protocollazione dovrà essere completato dall'indicazione della generalità, indirizzo del mittente, e indirizzo PEC. Le eventuali comunicazioni personali indirizzate ai singoli offerenti, saranno inviate agli stessi alla casella di posta elettronica certificata (PEC) indicata nell'offerta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- B)** Il suindicato plico sigillato dovrà contenere separatamente:

- 1) UNA BUSTA CHIUSA** sigillata recante all'esterno la dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"** contenente solo la comunicazione dell'offerta che dovrà essere redatta su carta bollata da € 16,00, indirizzata alla Regione Emilia - Romagna - Settore patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti - Bologna.

La comunicazione dell'offerta deve recare e contenere, a pena di nullità:

- l'indicazione dell'oggetto dell'offerta avendo cura di specificare il numero di Lotto (partecipazione ASTA vendita **Lotto n.** Comune di Parma, Piazza Matteotti n. 9- Via Gulli n. 13);
- l'indicazione precisa e dettagliata delle generalità anagrafiche (cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo) del concorrente;
- indirizzo PEC e recapito telefonico;

- l'indicazione chiara e precisa, in cifre ed in lettere, senza alcuna cancellatura, della somma offerta per l'acquisto degli immobili di interesse;
- la dichiarazione - per i soli concorrenti assoggettabili alle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (recante le norme relative alla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni - di non versare in stato di insolvenza o di dissesto e che non sono in corso nei loro confronti le suindicate procedure;
- la firma per esteso del concorrente;
- copia di un documento di identità del concorrente in corso di validità.

La mancanza degli elementi sopra riportati costituisce motivo di esclusione dalla gara.

2) Una busta contenente la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

a) Per ciascuna offerta economica:

- ricevuta di deposito cauzionale provvisorio completo di CRO e con valuta antecedente la data di scadenza del bando, pari al 10% del prezzo a base di gara per l'immobile di interesse, così come quantificati al precedente punto "PREZZO A BASE D'ASTA", quale cauzione infruttifera.

Il suddetto deposito potrà essere costituito esclusivamente tramite bonifico bancario alla Tesoreria della Regione Emilia - Romagna presso UniCredit Banca SpA – Agenzia di Bologna Via Rizzoli n. 34, sul conto intestato a Regione Emilia-Romagna IBAN **IT15H0200802435000003010203** con causale **"Deposito cauzionale Asta Lotto n. Piazza Matteotti n. 9 - Via Gulli n. 13 Parma"**.

Il deposito cauzionale provvisorio prestato dal concorrente aggiudicatario provvisorio verrà introitato immediatamente e sarà conguagliato con il saldo del pagamento dell'immobile. Il deposito cauzionale verrà restituito ai concorrenti non aggiudicatari a conclusione del procedimento di gara, nel rispetto dei modi e dei tempi relativi alle normali procedure amministrative della Regione Emilia-Romagna.

O in alternativa al deposito cauzionale:

- garanzia fideiussoria provvisoria pari al 10% del prezzo a base di gara per l'immobile di interesse così come quantificati al precedente punto "PREZZO A BASE D'ASTA".

La garanzia fideiussoria a scelta dell'offerente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro

quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La Regione Emilia-Romagna, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede nei loro confronti allo svincolo della garanzia.

b) nel caso in cui il concorrente sia una persona fisica o una ditta individuale, deve essere allegato il Certificato generale del Casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento del pubblico incanto;

c) nel caso in cui il concorrente (sia esso ditta individuale, società od ente di qualsiasi tipo) eserciti attività imprenditoriale di qualsivoglia natura (industriale, commerciale, artigianale od agricola) deve essere allegato:

- un certificato della competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento della gara, attestante i dati anagrafici e di individuazione della ditta individuale, della società o dell'ente, con specificazione della persona fisica cui è attualmente attribuita la rappresentanza legale e che è quindi autorizzata a sottoscrivere l'offerta impegnando la ditta, la società o l'ente rappresentato;
- un certificato della competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento del pubblico incanto, contenente:
- gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo, nonché dello statuto della società o ente;
- il nominativo delle persone delegate a rappresentare e ad impegnare giuridicamente la società o l'ente, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto o mediante altro eventuale atto idoneo, da specificarsi;
- l'attestazione che la ditta, società o ente non si trova in stato di liquidazione.

Ove i concorrenti siano, a norma delle leggi vigenti, assoggettabili alle procedure di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni, deve essere allegato un Certificato della Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato competente rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento del pubblico incanto, attestante:

- che nel quinquennio anteriore alla data fissata per l'espletamento del Pubblico Incanto, non si sono verificate, nei confronti dei suddetti concorrenti, le procedure di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;
- che non sono in corso, né che è stata presentata istanza per il loro inizio, le procedure previste dal menzionato R.D. n. 267/1942 e successive modificazioni (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa).

d) nel caso in cui il concorrente sia una persona giuridica privata ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 deve essere allegato un Certificato di iscrizione al registro istituito presso l'Ente competente, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento del pubblico incanto, attestante i dati indicati all'art. 4 del D.P.R. 361/2000;

e) nel caso in cui il **concorrente sia una società o un ente di qualsiasi tipo**, deve essere allegata una copia autenticata nelle forme di legge, **dell'atto deliberativo che autorizza la partecipazione alla gara. La delibera non deve contenere l'indicazione del prezzo offerto,**

la presenza di suddetta cifra sarà motivo di esclusione dalla gara.

- C) Non sono ammesse e costituiscono cause di esclusione dalla gara le offerte presentate per conto di una terza persona con riserva di nominarla e le offerte presentate da soggetto non abilitato a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi delle norme legislative vigenti.

La documentazione indicata ai precedenti punti b), c) e d) potrà essere resa dall'offerente mediante dichiarazione sostitutiva unica da redigersi esclusivamente sulla base dello schema che sarà fornito dal Settore patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti della Regione Emilia-Romagna. In tale caso l'aggiudicatario sarà sottoposto a verifica delle dichiarazioni rese mediante acquisizione d'ufficio della documentazione probante quanto dichiarato.

Il Bando in versione integrale e lo schema di dichiarazione, oltre alla relazione tecnico-descrittiva, planimetrie catastali degli immobili e report fotografico possono essere visionati e scaricati sul sito INTERNET della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://www.regione.emilia-romagna.it/amministrazione/avvisi>

- D) Le offerte del prezzo dovranno pervenire alla sede dell'Amministrazione intestata **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22/11/2024.**

Le offerte che pervenissero oltre il termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara.

- E) Non saranno parimenti ritenute valide le offerte presentate in forma diversa da quella prescritta nel presente avviso di gara, nonché offerte aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti. Non saranno inoltre ammesse offerte per mezzo telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altre offerte proprie o di altri concorrenti.

Il prezzo offerto deve essere maggiore o almeno pari al prezzo posto a base di gara pena la non ammissione alla gara stessa.

Poiché l'esperimento del pubblico incanto si svolgerà secondo le modalità più avanti descritte, è opportuno che i concorrenti, siano presenti, il giorno della gara, presso la sede della stessa per assistere a tutte le successive fasi.

VISITE AGLI IMMOBILI

Le visite agli immobili potranno essere effettuate previa richiesta da inviare alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo GestioneTecnica.Patrimonio@regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto: "RICHIESTA VISITA LOTTO ____ via _____ civ ____"

Alla richiesta dovrà essere allegata copia di documento valido di identità e il recapito telefonico.

Successivamente, a ciascun richiedente, la Regione Emilia-Romagna comunicherà via e-mail le date previste per le visite. Le visite agli immobili saranno effettuate con la presenza di funzionari incaricati.

Sarà possibile visionare gli immobili entro il **15/11/2024**. Non saranno prese in considerazione richieste di visita pervenute oltre il **12/11/2024**.

CONDIZIONI DI VENDITA

- I. Gli immobili sopra descritti vengono venduti a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano, con aderenze, pertinenze, sovrastanze, infissi, seminfissi, con servitù attive e passive se ed in quanto abbiano diritto di esistere.

In particolare, l'offerente attraverso la partecipazione alla presente procedura di gara accetta e si dichiara edotto relativamente a tutto ciò che è contenuto ed illustrato nella relazione tecnica-descrittiva allegata e, in particolare a quanto contenuto al paragrafo 3 "Regolarità catastale e edilizia", accollandosi le eventuali spese ed oneri per l'aggiornamento edilizio-urbanistico conseguenti a quanto precisato nel paragrafo citato.

Di conseguenza nessuna contestazione o riserva potrà essere avanzata dall'aggiudicatario per vizi dell'immobile di qualsiasi natura e/o origine che dovessero manifestarsi e/o essere accertati successivamente alla data di presentazione dell'offerta.

- II. Il giorno **26 novembre 2024**, fissato per l'espletamento del pubblico incanto, nel luogo predetto alle **ore 10.30** verrà eseguita l'apertura dei plichi sigillati, per il controllo della regolarità della documentazione accompagnatoria delle offerte e la conseguente ammissione alla gara. Al termine di tale operazione, si procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte e alla redazione di una graduatoria degli offerenti. Qualora l'offerta vincente sia fatta da più concorrenti (parità dell'offerta) si procederà ad una gara tra i soli concorrenti che si trovino in tali condizioni e seguendo la procedura sottoindicata:
 - 1°- data lettura ai presenti della momentanea situazione della procedura si rendono noti i nominativi dei concorrenti rimasti in gara;
 - 2° - seduta stante si invitano questi ultimi o i loro legali rappresentanti, che si trovino presenti, a fare un'ulteriore offerta, verbalmente. Il rilancio minimo è fissato in euro 500,00. Viene dichiarato aggiudicatario il partecipante la cui offerta non sia stata superata da un'altra nel tempo di un minuto.
- III. Qualora gli interessati non siano presenti alle già menzionate operazioni o seppure presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'assegnazione verrà fatta per sorteggio, secondo le norme di legge.
- IV. L'offerta non è mai vincolante per l'Amministrazione Regionale, che a sua discrezione può comunque sospendere o non effettuare la gara, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, revocare la procedura o non procedere alla stipulazione del contratto.
- V. L'aggiudicazione della vendita avrà luogo anche se un solo concorrente abbia presentato l'offerta del prezzo, a condizione che abbia superato o almeno raggiunto il prezzo posto a base di gara.
- VI. La Regione Emilia-Romagna venditrice garantisce la legittima provenienza dell'immobile e la sua libertà da ipoteche.
- VII. L'aggiudicatario della vendita, se presente, firmerà il verbale delle operazioni di gara: in caso di sua assenza, la Regione Emilia-Romagna gli comunicherà **l'aggiudicazione tramite PEC entro cinque giorni dalla data dell'espletamento della gara.**
- VIII. L'aggiudicatario sarà vincolato alla piena ed assoluta osservanza delle norme e condizioni contenute nel presente avviso di pubblico incanto, sotto pena di decadenza dalla aggiudicazione e la conseguente perdita del deposito cauzionale (o escussione della garanzia fideiussoria) e con comminatoria della rifusione degli eventuali danni, restando in facoltà della Regione Emilia-Romagna venditrice di procedere all'aggiudicazione al secondo miglior offerente o comunque agli offerenti in posizione valida in graduatoria. Qualora non vi sia nessun altro offerente in posizione valida in graduatoria, l'Amministrazione si riserva di procedere a nuovi esperimenti di gara, il tutto a rischio e responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

- IX. **La stipulazione del rogito** di compravendita dovrà essere effettuata **entro centoventi giorni** dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva che sarà adottata dalla Regione Emilia-Romagna. È facoltà dell'Amministrazione concedere eventuali proroghe, con provvedimento motivato, senza che ciò possa costituire un diritto per l'aggiudicatario.
- X. All'atto della sottoscrizione del rogito di compravendita l'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero prezzo eventualmente conguagliato con il deposito cauzionale già versato. Il notaio rogante sarà scelto dall'aggiudicatario, la stipula del rogito di compravendita dovrà avvenire presso la sede del Settore patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti della Regione Emilia-Romagna in Bologna – Viale Aldo Moro 38 – 2° mezzanino.
- XI. **Le spese di rogito e qualunque altra spesa inerente e conseguente la compravendita in argomento, faranno carico all'aggiudicatario.**
- XII. La Regione Emilia-Romagna venditrice rinuncia alla costituzione dell'ipoteca legale che dovesse competerle in dipendenza della trascrizione dell'atto di compravendita, con esonero da ogni responsabilità del notaio rogante e dell'Ufficio Provinciale di Parma Servizio di pubblicità immobiliare – Agenzia delle Entrate (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari).
- XIII. L'aggiudicazione e la vendita saranno impegnative per la Regione venditrice dopo che la determinazione di cui al punto **IX** sarà dichiarata esecutiva a norma di legge, mentre l'aggiudicatario è vincolato alle condizioni di vendita stabilite nel presente avviso di pubblico incanto dal momento stesso dell'aggiudicazione.
- XIV. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si richiamano le norme vigenti in materia.
- XV. Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario in relazione alla alienazione è competente il Foro di Bologna.
- XVI. I dati raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D. Lgs 196/2003.

Il Responsabile dell'Area
Gestione contratti immobiliari, Alienazioni e
Appalti
(Ing. Alessandro Figà)

(sottoscritto digitalmente)

Bologna, 23 settembre 2024